



AMICI degli UFFIZI

*“I Mai Visti”*  
**MEMORIE DI PAESAGGI**  
*Capolavori dai depositi degli Uffizi*

**Sala delle Reali Poste**  
**Dal 17 dicembre 2004 al 30 gennaio 2005**  
**Inaugurazione 16 dicembre 2004 ore 17.30**

È ormai tradizione che la mostra di Natale, dedicata a opere d'arte provenienti dai depositi degli Uffizi, abbia un tema di riferimento sul quale l'esposizione formata da quadri di autori e epoche diverse possa trovare di volta in volta un ideale momento unitario. Quest'anno l'iniziativa si inserisce all'interno degli eventi di **“Inverno a Firenze”**.

Nella presente occasione il tema conduttore è il **paesaggio** visto con gli occhi di artisti quali **Botticelli, Brueghel, Poussin, Van Wittel, Canaletto, Morandi, Balla** e tanti altri: cinquanta capolavori che ci accompagneranno su e giù per poggi e casali, mari in tempesta e placide lagune, luoghi 'incantati' della memoria nei quali si rispecchiano ideali di bellezza ed armonia.

Con la scelta di soggetti che avessero particolare attinenza a scorci paesistici di interesse e qualità, autonomi o inseriti all'interno di composizioni figurative, si è voluto stavolta perseguire un obiettivo in più e con esso richiamare l'attenzione del pubblico sul 'paesaggio' non tanto e soltanto come 'genere' pittorico quanto piuttosto come un **argomento di grande attualità**.

È stato sottolineato il fatto che il paesaggio sia inquadrato all'interno del nuovo codice sui beni culturali (il codice “Urbani”) nella stessa misura in cui vi sono elencati i prodotti dell'ingegno. Ciò è indicativo dell'importanza che oggi, finalmente, gli viene riconosciuta, anche formalmente: il paesaggio, anzi, è il più importante fra i beni culturali.

Certo qui non si parla di natura vergine, oggi purtroppo presente solo in poche parti del mondo, ma di quella natura modellata nel corso dei millenni dalla mano dell'uomo che fino a non tantissimi decenni fa poteva ancora confrontarsi in modo accettabile con quello che viene definito lo sviluppo sostenibile. Anche le opere d'arte in mostra offrono l'immagine di una natura frutto di 'invenzione', che però riflette la percezione che gli artisti, nelle diverse epoche, avevano dell'ambiente in cui vivevano, quantificabile in termini di sostanziale equilibrio e di armonia tra attività antropiche ed elementi pertinenti alla natura. In questo senso, come suggerisce il titolo, l'idea di 'memoria' potrebbe malinconicamente alludere ad un paesaggio 'perduto' che ha lasciato il posto a disordinate periferie urbane un tempo luoghi di campagna, alla cementificazione e alla proliferazione di opifici e industrie tese ai soli benefici economici.

Di nuovo la mostra dei “Mai Visti”, diretta da **Anna Maria Petrioli Tofani** e curata, oltre che da **Antonio Natali**, da **Novella Barbolani** e **Andrea Baldinotti**, vuole essere un regalo alla città (**l'ingresso è gratuito**) da parte di istituzioni pubbliche e private, in primo luogo dell'Associazione degli **Amici degli Uffizi**, che ha deciso di includerla nei propri programmi di intervento annuale, il **Polo Museale Fiorentino**, la **Galleria degli Uffizi**, l'**Ente Cassa di Risparmio di Firenze**, la **Fondiarìa Sai**, l'**Editore Giunti** e **Contemporanea Progetti**, che continuano ad assicurare, nei rispettivi ambiti di competenza, il necessario supporto di esperienze e risorse utili al successo di una iniziativa che cerca di rinnovarsi costantemente e di proporsi ai Fiorentini, innanzitutto, ma anche ai turisti e agli appassionati di cose dell'arte (eb).

Firenze, 9 dicembre 2004

Ufficio Stampa Ente Cassa di Risparmio di Firenze  
[emanuele.barletti@entecarifirenze.it](mailto:emanuele.barletti@entecarifirenze.it) - tel. 055.2612012 - 3498061130

«La selezione dei dipinti, come si può capire, non pretende certo di offrire un'esauriente storia del paesaggio nell'arte, ma almeno l'immagine di una natura di altri tempi, disegnata a misura d'uomo, spesso serena, quasi idilliaca e in alcuni casi vero e proprio specchio dell'anima ».

**(Maria Vittoria Rimbotti – Presidente Associazione Amici degli Uffizi)**

«Al Natale del 2004 i fiumi e i boschi, i cieli e le colline, le ville e i borghi e le città circondate dalla campagna, sono i protagonisti di una mostra che invita a riflettere. L'Italia – il paese incantato visto con gli occhi di Dughet e di Poelenburgh, del Cerquozzi e di Poussin, di Magnasco e di Canaletto – fa a tutti noi gli auguri di Natale presentando le memorie della sua offuscata degradata bellezza. I nostri concittadini non se ne rendono conto. Probabilmente (ed è nostra imperdonabile colpa) non ce ne rendiamo sufficientemente conto neppure noi che lavoriamo nei musei e negli uffici della tutela. Ma l'Italia ha dissipato, nell'ultimo mezzo secolo, quello che era (ed è ancora nelle sue parti residue) in assoluto il più importante fra i nostri beni culturali, e cioè il "paesaggio". Dove è più il "giardino d'Europa", il "paese dove fioriscono i limoni"? È memoria, appunto, come recita il titolo della mostra o relitto sopravvissuto alla speculazione e all'insipienza, nei casi più fortunati. Da poco è uscito il "Codice Urbani". Si chiama Codice dei beni culturali e del paesaggio. Per la prima volta, nella legislazione tutelare italiana, i boschi e le colline stanno in epigrafe accanto alle colonne e agli archi, ai quadri e ai monumenti, alle biblioteche e agli archivi ».

**(Antonio Paolucci – Soprintendente Polo Museale Fiorentino)**

« La novità della mostra di quest'anno è la riscoperta di un tema antico nella cultura e nell'arte: quello del paesaggio. Attraverso i grandi pittori del passato e il modo in cui documentano, sia pure idealmente, la loro percezione del contesto ambientale, si recupera la 'memoria' che è scuola per il presente. L'Ente Cassa di Risparmio di Firenze ha sposato questa iniziativa natalizia con particolare entusiasmo, perché si inserisce non soltanto nella sua missione per il recupero di coscienza di valori artistici ma anche perché il paesaggio è uno dei beni culturali che la nostra istituzione vuole proteggere e conservare quale elemento identificativo della nostra terra ».

**(Edoardo Speranza – Presidente Ente Cassa di Risparmio di Firenze)**

« La mostra, che certo non ambisce a fornire una rassegna antologica ed esaustiva di un tema di tale complessità, intende piuttosto proporre, attraverso una selezione stringata e accuratissima, ma anche per questo chiara ed efficace, una interpretazione del soggetto che solleciti il visitatore a confrontarsi con un "genere" che può essere oggi particolarmente stimolante, denso di problematiche nevralgiche e di piena attualità: un "genere" del quale viene qui proposta una traccia di sviluppo che, partendo da una bellissima rappresentazione medievale, arriva fino a immagini dei nostri giorni di folgorante poesia ».

**(Anna Maria Petrioli Tofani – Direttrice Galleria degli Uffizi)**

« La mostra di quest'anno alle "Reali Poste" e queste pagine che l'affiancano, e ne manterranno viva l'immagine, hanno tuttavia sottesa un'aspirazione in più rispetto a quelle dei Natali passati. Son tempi, i nostri, di grave disagio culturale, oltre che ideologico [...] le nostre città, le nostre terre (già sofferenti dalla seconda metà del secolo scorso per via delle inevitabilmente frettolose ricostruzioni postbelliche e poi della stagione della grande ripresa economica, con le conseguenti speculazioni edilizie) seguitano a patire, e anzi sempre più patiscono, a causa giustappunto d'una cultura e d'un gusto che invece d'affinarsi si sono andati ognora involgarendo. E si vede tirar su di tutto – dai tralicci ai viadotti, dalle villette agli ipermercati – senza quasi mai tener conto degli sfregi irrimediabili che si fanno all'ambiente [...] Càpita dunque opportuna l'occasione di volger lo sguardo a una natura ritratta dalla mano d'artefici, che ne hanno serbata poetica memoria; giacché se ne potrà forse desumere qualche insegnamento morale e insieme qualche stimolo a mutar partito nei riguardi delle nostre terre e delle nostre città ».

**(Antonio Natali - Direttore Dipartimento Pittura Rinascimento Manierismo e Seicento Galleria degli Uffizi) »**